RELAZIONE
DI
FINE MANDATO



Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011

2024

Comune di Lastra a Signa (FI)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "-Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel, dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31.12	20.066	19.967	19.852	19.719	19.891

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Bagni Angela	sindaco	PD - Partito Democratico
Caporaso Emanuele	assessore	PD - Partito Democratico
Lari Massimo	assessore	PD - Partito Democratico
Di Giovanni Annamaria	assessore	area politica
Gorini Matteo	assessore	SL - Sinistra per Lastra
Montemurro Nicola	consigliere	PD - Partito Democratico
Tozzi Francesca	consigliere	PD - Partito Democratico
Capaccioli Marco	consigliere	PD - Partito Democratico
Mugnaini Sandra	consigliere	PD - Partito Democratico
Cafaggi Giacomo	consigliere	PD - Partito Democratico
Cambi Cristiana	consigliere	PD - Partito Democratico
Pucci Luciano	consigliere	PD - Partito Democratico
Piccini Paola	consigliere	PD - Partito Democratico
Milanesi Pietro	consigliere	PSI - Partito Socialista Italiano
Bandini Emma	consigliere	SL - Sinistra per Lastra
Giovannini Paolo	consigliere	FI - Forza Italia
Brandi Ilaria	consigliere	FI - Forza Italia
Giusti Luciano	consigliere	LG - Lega
Porrari Carla	consigliere	LG - Lega

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott.Monea Pasquale
Numero posizioni organizzative	N. 7
Numero totale personale dipendente	N.98
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Servizi Affari Generali e al Cittadino
Settore	Servizi di formazione della persona
Settore:	Servizi Economico Finanziari
Settore	Servizi Governo del Territorio e Infrastrutture
Settore	Cura del patrimonio e Ambiente
Settore	Polizia Locale e Affari Legali
Settore	Servizi di cura e sviluppo della persona

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	**NO**

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Settore 1 -Servizi Affari generali e al cittadino	Aumento del turn over del personale dipendente con necessità di integrare le carenze in organico e di formare il personale in entrata.	Sottoscritti accordi per procedure concorsuali associate, attivazione progetti PaDigitale 2026, formazione costante su novità normative
Settore 1 -Servizi Affari generali e al cittadino	Complesso adeguamento delle procedure alle novità normative in materia di digitalizzazione dei	

	servizi dell'Ente anche in attuazione dei progetti PaDigitale2026.	
Settore 1 -Servizi Affari generali e al cittadino	Necessità di garantire il continuo adeguamento degli atti e delle procedure in virtù del costante mutamento normativo (ex PIAO, nuovo Codice Appalti, normativa sui concorsi etc…)	
Settore 2 - Servizi di formazione della persona	Trasferimento di personale interno a seguito di richieste di mobilità interna ai Settori e necessità di integrare le carenze in organico con nuove assunzioni e di formare il personale in entrata.	
Settore 2 - Servizi di formazione della persona	Adeguamento delle procedure/programmi e software alle novità normative in materia di digitalizzazione dei pagamenti introduzione del PAGOPA e conseguente necessità di formazione del personale .	
Settore 3 - Servizi Finanziari	Continuo turn over del personale con conseguente aumento del carico di lavoro degli altri componenti degli uffici.	Redistribuzione del carico di lavoro su gli altri dipendenti.
Settore 4 - Lavori pubblici	Aumento del turn over del personale dipendente non solo per quiescenza ma soprattutto per continue presentazioni di dimissioni del personale reintegrato.	Reintegrazione del personale attraverso concorsi associati o scorrimento graduatorie esistenti.
Settore 4 - Lavori pubblici	Assegnazione di elevate risorse superiori (PNRR, FSC, PNC) con conseguente incremento esponenziale delle attività richieste.	Assunzione di personale tecnico ed amministrativo dedicato ai progetti PNRR attraverso le forme consentite dalla normativa specifica di riferimento.
Settore 4 - Lavori pubblici	Continuo mutamento delle fonti normative da seguire con particolare riferimento al nuovo codice degli appalti	Autoformazione e partecipazione a corsi di aggiornamento gratuiti in attesa di formazione specifica da parte dell'ente.
Settore 4 - Lavori pubblici	Necessità di liberare gli spazi destinati ad archivio nel Palazzo Comunale per ragioni di sicurezza e per la corretta conservazione delle pratiche edilizie	In collaborazione col Settore 1 è stata bandita una gara aperta per il servizio di conservazione e digitalizzazione delle pratiche. Parallelamente è stato riorganizzato l'archivio per garantire la corretta gestione dello stesso una volta esternalizzato. I
Settore 4 - Lavori pubblici	Sono sorte molte criticità per l'organizzazione dei mercati inseriti nelle manifestazioni del calendario comunale; le criticità sono principalmente dovute alla generale crisi del settore del comm. sulle aree pubbliche.	La soluzione individuate è tutt'ora in corso e consiste nella ricerca di un operatore esterno a cui affidare la gestione di queste tipologie di mercati (es. antiquariato).
Settore 5 - Cura del patrimonio e ambiente	Aumento del turn over del personale dipendente con necessità di integrare le carenze in organico e di formare il personale in entrata.	Ridistribuzione del carico di lavoro sui dipendenti più esperti con incremento del ricorso allo strumento dello straordinario.

Settore 5 - Cura del patrimonio e ambiente	Vetustà delle macchine operatrici e mancanza di risorse per la sostituzione.	L'ufficio ha riorganizzato il servizio manutenzione facendo ricorso all'occorrenza e con celerità al noleggio dei mezzi necessari previa stipula di accordi quadro.
Settore 5 - Cura del patrimonio e ambiente	Continuo mutamento delle fonti normative da seguire con particolare riferimento al nuovo codice degli appalti e al codice dell'ambiente.	Autoformazione e limitata - per la mancanza di tempo, per motivazioni di cui ai punti precedenti - partecipazione a corsi di aggiornamento gratuiti individuati autonomamente, in attesa di formazione specifica da parte dell'Ente.
Settore 5 - Cura del patrimonio e ambiente	Mancanza di un gestionale per le pratiche di competenza, che deve costituire implementazione di quello già in gestione e in uso al Settore 4.	L'ufficio ha gestito il coordinamento delle proprie attività attraverso scambi di email con gli altri settori.
Settore 7 - Servizi di cura e sviluppo della persona	Difficoltà nel garantire tempestive idonee risposte alla cittadinanza in tema di emergenza abitativa, dato il costante aumento del fenomeno disagio abitativo.	Messa in atto nuove progettualità destinate ad interventi "scanso sfratto" e realizzazione di " nuove strategie dell'abitare" con enti del terzo settore, soprattutto con volontariato e promozione soc., e con gli operatori del settore casa del territorio.
Settore 7 - Servizi di cura e sviluppo della persona	Complessa azione di riformulazione dei servizi culturali, data la necessità di offrire maggiore spazio ai giovani e a tutta la cittadinanza	Riformulazione dell'offerta culturale, incremento delle opportunità e degli eventi, ampliamento degli spazi e dei tempi di fruibilità e valorizzazione dei beni d'interesse culturale.

2 Parametri obiettivi per l’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell’art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvato, da ultimo, dal Decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con quello dell’Economia e delle finanze, del 4 agosto 2023, risultati positivi all’inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 8	0 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI.	D.C. 75 del 30.09.2019	Aggiornamento
REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI - MODIFICA	D.C. 81 del 29.10.2019	Sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO DI DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ISTITUZIONE, LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. INTEGRAZIONE INCARICHI AD INTERIM.	D.G. 101 del 10.9.2019	Aggiornamento
REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA. APPROVAZIONE	D.C. 106 del 18.12.2019	Aggiornamento
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO SOCIALE RESIDENZIALE PER ANZIANI	D.C. 3 del 27.2.2020	Necessità di fatto/merito
APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEGLI ORTI SOCIALI APPROVATO CON DCC N°28/2011.	D.C. 4 del 27.2.2020	Sopravvenienza normativa
APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVE PER IL RECUPERO EVASIONE-GESTIONE ENTRATE"	D.G. 7 del 22.1.2020	Sopravvenienza normativa
MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (ART.15 COMMA 3)	D.C. 9 del 27.2.2020	Necessità di fatto/merito
ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA	D.C. 12 del 27.2.2020	Sopravvenienza normativa
ABROGAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI	D.C. 13 del 27.2.2020	Sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19	D.G. 26 del 10.3.2020	Sopravvenienza normativa e Necessità di fatto/merito
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI DELLE FUNZIONI TECNICHE PREVISTI DALL'ART. 113 DEL DLGS N.	D.G. 27 del 10.3.2020	Sopravvenienza normativa e Necessità di fatto/merito

50/2016.		
REGOLAMENTO GENERALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI - MODIFICA ART. 9.	D.C. 32 del 18.6.2020	Sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI -APPROVAZIONE .	D.C. 32 del 18.6.2020	Sopravvenienza normativa
SETTORE 4 - REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI DELLE FUNZIONI TECNICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 27 DEL 10.03.2020, AI SENSI DELL'ART. 113 DEL D.LGS. 50-2016 - INSERIMENTO INCENTIVI NEI QUADRI ECONOMICI DI ALCUNI LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI AFFIDAMENTO O DI ESECUZIONE PER LE ATTIVITA' INCENTIVATE NON ANCORA SVOLTE.	D.G. 39 del 28.4.2020	Sopravvenienza normativa
L.R. N. 62/2018 - APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE E AGGIORNAMENTO DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE SULLE AREE PUBBLICHE" -	D.C. 59 del 27.7.2020	Sopravvenienza normativa
INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI IN MATERIA DI SOSTITUZIONI DEI RESPONSABILI DI SETTORE	D.G. 62 del 16.6.2020	Aggiornamento
REGOLAMENTO PER L' APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA	D.C. 68 del 30.9.2020	Aggiornamento
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - APPROVAZIONE .	D.C. 70 del 30.9.2020	Aggiornamento
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DEI CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE	D.C. 71 del 30.9.2020	Necessità di fatto/merito
MODIFICA ART 38 REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	D.G. 79 del 22.7.2020	Aggiornamento
D.L. 19/05/2020 N. 34 - REGOLAMENTO COMUNALE SULL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - MODIFICA	D.C. 85 del 30.11.2020	Sopravvenienza normativa
APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO DELLE MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DI UTILIZZO DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 1 DELLA L.R.T. N. 2/2019.	D.C. 88 del 30.11.2020	Sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICA ARTT. 23 E 30	D.C. 103 del 23.12.2020	Aggiornamento
MODIFICA ART. 51 DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI	D.G. 113 del 27.11.2020	Aggiornamento

UFFICI E SERVIZI. COMPOSIZIONE E NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.		
REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE EX ART. 208 D. LGS. N. 285/1992 AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSEO-SIRIO PER IL PERSONALE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA	D.G. 136 del 22.12.2020	Necessità di fatto/merito
REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI - APPROVAZIONE.	D.C. 13 del 16.2.2021	Aggiornamento
LEGGE DI BILANCIO N. 160/2019 - NUOVO CANONE PATRIMONIALE UNICO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	D.C. 20 del 30.3.2021	Sopravvenienza normativa
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI UTENZA - ART. 15 COMMA 1 LEGGE REGIONALE N. 2/2019	D.C. 21 del 30.3.2021	Aggiornamento
REGOLAMENTO DI UTENZA - ART. 15 COMMA 1 LEGGE REGIONALE N. 2/2019	D.G. 31 del 16.03.2021	Sopravvenienza normativa
MODIFICHE AL PIANO PER IL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE E AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE SULLE AREE PUBBLICHE APPROVATI CON D.C.C. N.59/2020	D.C. 44 del 8.6.2021	Aggiornamento
MODIFICA TEMPORANEA DELLE AREE IN CUI LA SOSTA È REGOLAMENTATA DA PARCOMETRI. RISERVA AI RESIDENTI DI AREE DA ADIBIRE ALLA SOSTA DEI VEICOLI.	D.G. 46 del 20.04.2021	Aggiornamento
ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE EX ART. 15 DEL REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	D.G. 47 del 20.04.2021	Aggiornamento
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - MODIFICA ART. 19	D.G. 53 del 29.06.2021	Aggiornamento
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - MODIFICHE IN RECEPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D. LGS 3/09/2020 N. 116 .	D.C. 54 del 29.06.2021	Sopravvenienza normativa
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO	D.G. 55 del 4.05.2021	Necessità di fatto/merito
REGOLAMENTO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE. INTEGRAZIONE REGOLAMENTO CON CRITERI DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI EX ART 67 COMMA 5 CCNL 21.5.2018	D.G. 71 dell'8.06.2021	Necessità di fatto/merito
LEGGE N.160 DEL 27/12/2019 - ASSIMILAZIONE DELLE ZONE E	D.C. 84 del 27.10.2021	Sopravvenienza normativa

AMBITI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO E DEI TESSUTI DEL PIANO OPERATIVO ALLE ZONE A E B DEL DM N.1444/1968		
ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DELL'UTILIZZO AUTORIZZATO DA PARTE DELL'ENTE GESTORE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 14 COMMA 9 LRT 2/2019 E DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEL FONDO SOCIALE EX ARTT. 31 E 34 LRT 2/2019 APPROVATI DALLA CONFERENZA DEI COMUNI DEL LODE FIORENTINO	D.G. 96 del 14.09.2021	Sopravvenienza normativa
MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE STRALCIO ALLO STESSO DISCIPLINANTE "SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI ORGANI INTERNI IN MODALITA' VIDEOCONFERENZA ANCHE MISTA"	D.C. 24 del 27.4.2022	Necessità di fatto/merito
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	D.C. 29 del 27.4.2022	Necessità di fatto/merito
MODIFICA DEL REGOLAMENTO SOTTOSTANTE AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "COMUNE DI LASTRA A SIGNA 3,98% 2005-2026" CODICE ISIN IT0003992119 E CONSEGUENTE ESTINZIONE ANTICIPATA	D.C. 34 del 31.5.2022	Necessità di fatto/merito
MODIFICA E INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE SUGLI UFFICI E SUI SERVIZI - DISCIPLINA DELLE INCOMPATIBITA' ED AUTORIZZAZIONE AD INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI, INTEGRAZIONE ART. 35BIS SULLA PROCEDURA DI MOBILITA' IN USCITA	D.G. 40 del 29.3.2022 e D.G. 49 del 5.4.2022	Necessità di fatto/merito e sopravvenienza normativa
SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI - PASSAGGIO DAL VIGENTE REGIME "TARI" A "TARIFFA PUNTUALE CORRISPETTIVA" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO	D.C. 76 del 14.11.2022	Necessità di fatto/merito e sopravvenienza normativa
NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI FINALIZZATO ALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA - APPROVAZIONE E PRESA ATTO DELLO SCHEMA DELLA CARTA DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO	D.C. 77 del 14.11.2022	Necessità di fatto/merito e sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DI GRADUATORIE DI CONCORSO APPROVATE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI- MODIFICA REGOLAMENTO APPROVATO CON D.G. N. 174_2018	D.G. 100 del 19.7.2022	Necessità di fatto/merito
PROPOSTA DI MODIFICA AL REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA	D.C. 3 del 30.1.2023	Aggiornamento

REGOLAMENTO NUOVO CANONE UNICO PATRIMONIALE - MODIFICHE	D.C. 12 del 28.2.2023	Aggiornamento
INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI PER PROGETTI PNRR	D.G. 18 del 21.2.2023	Necessità di fatto/merito e sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI ARTICOLO 1 COMMI 186-205 DELLA LEGGE 29/12/2022, N. 197	D.C. 21 del 30.3.2023	Sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA - MODIFICHE	D.C. 35 del 29.5.2023 e D.C. 52 del 28.7.2023 D.C. 101 del 28.12.2023	Aggiornamento
REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONCORSI E DELLE ALTRE PROCEDURE DI ACCESSO. INTEGRAZIONE REQUISITI SPECIALI PER L'ACCESSO - LIMITI DI ETA'	D.G. 56 del 30.5.2023	Aggiornamento
REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO - PROPOSTA DI MODIFICA	D.C. 59 del 20.9.2023	Aggiornamento
AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO ORARIO DI LAVORO AL CCNL 16.11.2022	D.G. 73 del 27.6.2023	Sopravvenienza normativa
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PROGRESSIONI TRA AREE EX ART.13, COMMA 6 CCNL 16.11.2022 "PROGRESSIONI TRA AREE NEL PERIODO TRANSITORIO"	D.G. 74 del 27.6.2023	Necessità di fatto/merito e sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI FINALIZZATO ALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA - MODIFICA DELL'"ALLEGATO 1 SANZIONI" - APPROVAZIONE	D.G. 77 del 27.6.2023	Necessità di fatto/merito e sopravvenienza normativa
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE UNIFICATA DEL SERVIZIO TAXI - MODIFICA AD ALLEGATO A CON INTRODUZIONE DI NUOVE TARIFFE.	D.C. 91 del 30.11.2023	Aggiornamento
MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI FINALIZZATO ALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA - APPROVAZIONE	D.C. 100 del 28.12.2023	Aggiornamento
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ISTITUZIONE, LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	D.G. 122 del 7.11.2023	Necessità di fatto/merito
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONTRIBUZIONE AL PAGAMENTO DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	D.C. 2 del 6.2.2024	Aggiornamento
REGOLAMENTO COMUNALE DEL	D.C. 3 del 6.2.2024	Aggiornamento

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE MERCATALE - MODIFICA ART. 21 .		

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%	6,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%
Fabbricati rurali e strumentali	10,60%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,75%	0,75%	0,75%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Taric
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	150,83	165,24	184,67	195,40	0,00

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione del C.C. n. 7 del 27.2.2013, l'Ente
ha adottato un sistema di controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:
1) alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta;
2) alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti;
3) al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità e nel pareggio di bilancio;
4) a garantire il controllo dei servizi erogati.
Quanto al sistema dei controlli interni, come previsto dall'art. 2 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione del C.C. n. 7 del 27.2.2013, è articolato in: a) controllo di regolarità amministrativa; b) controllo di regolarità contabile; c) controllo sugli
equilibri finanziari; d) controllo di gestione; e) controllo strategico; f) controllo sulle società
partecipate non quotate; g) controllo della qualità dei servizi erogati.
Il sistema dei controlli interni costituisce peraltro anche uno strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione. Le relative modalità sono disciplinate nel piano anticorruzione, di cui alla L. n. 190/2012.
In particolare il sistema dei controlli interni del Comune di Lastra a Signa, così come chiarito
all'art. 3 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni è diretto a: a) monitorare la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (controllo di regolarità amministrativa e contabile); b) verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione); c) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, garantendo una conoscenza adeguata dell'andamento complessivo della gestione (controllo strategico); d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6 del D.Lgs.267/2000, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente (controllo sulle società partecipate). e) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari); 5 f) monitorare il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente (controllo sulla qualità dei servizi erogati).
Oltre al controllo di regolarità amministrativa effettuato prima dell'adozione dei seguenti provvedimenti amministrativi comunali: a) deliberazioni degli organi collegiali; b) determinazioni dirigenziali; c) ordinanze, sia sindacali che dirigenziali; d) altri provvedimenti amministrativi, e al controllo preventivo di regolarità contabile realizzato prima dell'adozione delle deliberazioni degli organi collegiali (parere regolarità contabile) e nella fase successiva all'adozione delle determinazioni dirigenziali di impegno, ma prima della loro esecutività (visto regolarità contabile), particolare cura è stata posta anche nell'assicurare, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni il controllo interno di regolarità amministrativa successivo.

necessario a definire la tecnica e la significatività della campionatura. Entrambi i suddetti documenti sono approvati dalla Giunta Comunale, su proposta del Segretario Generale. In particolare il "Piano di controllo o di campionamento" integra e coordina il Piano esecutivo di gestione (PEG).
Il controllo viene svolto dal Segretario Generale del Comune, che si avvale allo scopo della struttura che supporta le proprie attività afferente al Settore I del Comune.
Gli atti soggetti a controllo sono:
le determinazioni dirigenziali (sia di impegno di spesa che con altri contenuti dispositivi);
gli altri provvedimenti amministrativi non aventi forma di determinazioni;
i contratti (solo scritture private non autenticate).
Il controllo, coordinato dal Segretario Generale, ha quindi avuto ad oggetto la verifica di ciascuno dei predetti atti selezionati a campione, il cui esito è confluito nella compilazione delle apposite griglie di controllo, in cui sono state indicate non solo le eventuali irregolarità riscontrate, nonché la conformità / parziale non conformità / non conformità totale dell'atto, in base alla percentuale e alla rilevanza degli errori riscontrati, ma sono state indicate anche le eventuali conseguenti direttive per correggere l'atto.
L'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa è poi confluito nella compilazione dei relativi referti riepilogativi, corredati di una Nota e da una Relazione a firma del Segretario
Comunale, inviati dalla Segreteria Generale con cadenza, trimestrale, o comunque annuale, al Consiglio Comunale (per il tramite del suo Presidente), al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, ai Responsabili di Area/Staff e al Sindaco, e di cui veniva poi dato conto anche alla Corte dei Conti tramite i questionari inviati con cadenza annuale.
Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili tanto ai Piani Esecutivi di Gestione (e delle eventuali intervenute variazioni) approvati dalla Giunta Comunale, così come integrato dai vari Piani della Performance approvati nel medesimo arco temporale, la cui puntuale attuazione è stata poi rendicontata nelle conseguenti Relazioni sulla Performance entrambe approvate con deliberazioni della Giunta Comunale.

***

Con il D.L. n.80/2021 è stato introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.), che, costituisce, almeno nelle intenzioni del legislatore, uno strumento di semplificazione della programmazione dell'Ente, con la previsione, appunto, di concentrare in un unico piano di governance gli attuali strumenti di programmazione.
Come previsto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, e come poi ulteriormente chiarito dalla nota del Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della P.D.C.M 646/PRES del 25.1.2022,
il P.I.A.O., di durata triennale ma da aggiornare annualmente, dovrebbe infatti definire, e dunque assorbire:
a) il Piano della Performance: ovvero "…gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa" (art. 6 comma 2 lett a);
b) il P.O.L.A.: ovvero "…la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale…" (art. 6 comma 2 lett b);

c) il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.), ovvero: "…compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali…" (art. 6 comma 2 lett c);
d) il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.), ovvero "…gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione…" (art. 6 comma 2 lett d);
e) il c.d. Piano delle Azioni concrete o delle procedure di semplificazione e reingegnerizzazione, ovvero: "…l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati…" (art. 6 comma 2 lett e);
f) il c.d. Piano di accessibilità fisica e digitale, ovvero "…le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità…" (art. 6 comma 2 lett f);
g) il Piano delle Azioni Positive, ovvero "…le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi..." (art. 6 comma 2 lett g).
Sotto questo profilo la novità più rilevante è data dal richiamo al "Valore Pubblico", inteso come definizione dell'incremento del benessere reale atteso da parte della collettività.
In sostanza ciò che rileva non è più tanto l'obiettivo in sé ma la definizione dell'interesse conseguito per la comunità dalla realizzazione di quel determinato obiettivo.
La creazione di Valore Pubblico diviene il fulcro di tutti i piani dell'Amministrazioni confluiti nel P.I.A.O.
Il Comune di Lastra a Signa ha approvato il P.I.A.O. 2022-2024 e 2023-2025 rispettivamente con D.G. N. 93 DEL 28/06/2022 recante "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024 E INTEGRAZIONE PIANO PERFORMANCE 2022 e D.G. N. 7 DEL 31/01/2023 recante PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA 2023-2025 – APPROVAZIONE, effettuando costantemente il monitoraggio dei progetti assegnati (vds D.G. 71/2020 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 E VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE, D.G. 67/2021 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020 E VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE E DEL SEGRETARIO GENERALE, D.G. n. 90/2022 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021 E VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE E DEL SEGRETARIO GENERALE, D.G. n. 68/2023 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022 E VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE).
Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:
? a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
? al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e,
nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.
Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche

promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:
? alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
? all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
? alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.
In particolare Comune di Lastra a Signa durante il presente mandato del Sindaco, il Comune di Lastra a Signa ha attivato vari progetti PNRR sia relativamente all'ambito dei lavori pubblici con l'obiettivo di riqualificare il patrimonio immobiliare dell'Ente sia in ambito di incremento della digitalizzazione dei servizi.
In particolare nell'ambito dei progetti PaDigitale2026 ha attivato una serie di progetti oggetto di un finanziamento straordinari (per circa € 400.000) per dare attuazione al processo di digitalizzazione dell'Ente, partecipando, con successo, ai seguenti bandi:
Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022
Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni Novembre 2023
Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)
Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022
Avviso Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale

Nel corso del mandato del Sindaco 2019-2024, il Comune di Lastra, alla luce della emergenza epidemiologica da Covid-19 e della normativa medio tempore intervenuta in materia dal mese di febbraio del 2020 (vds la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 1 del 25/02/2020, la Circolare del Ministero della Pubblica Amministrazione n. 1 del 04/03/2020 recante: "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa", il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.3.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 10.3.2020 recante "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19") ha approvato il Regolamento sulla disciplina del lavoro agile all'interno dell'Ente, dandone poi immediata attuazione.
Il lavoro agile, tuttavia, da misura di carattere emergenziale legata alla emergenza Covid-19, è stato individuato dal Legislatore come modalità ordinaria di organizzazione del lavoro all'interno delle pubbliche amministrazioni.
In particolare, il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 19*", convertito con modificazioni con Legge 17 luglio 2020 n.77, ha disposto all'art.263 comma 4-bis che "*Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il* ***Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)****, quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1,lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità' attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività' che possono essere svolte in modalità' agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità' e della progressione di carriera, e definisce, altresì', le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di*

miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché' della qualità' dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano".

In applicazione dell'art. 263 comma 4-bis del DL. 34/2020 di modifica dell'art.14 della Legge 7 agosto 2015, n.124 – il Comune di Lastra a Signa con Delibera di Giunta n. 29 del 16.3.2021 recante "APPROVAZIONE P.O.L.A. (PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE) 2021 -2023", con l'esplicito intento di regolamentare l'istituto del lavoro agile anche a prescindere dalla emergenza Covid.

Tenuto conto della normativa medio tempore intervenuta in materia e segnatamente del DPCM 23.9.2021 nella parte in cui prevedeva che a decorrere dal 15 ottobre 2021 il lavoro in presenza sarebbe dovuto tornare ad essere la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

Con il DM del Ministero per la Pubblica Amministrazione dell'8.10.2021 è stato poi previsto che a decorrere dal 15 ottobre 2021, nel rispetto delle vigenti misure di contrasto al fenomeno epidemiologico adottate dalle competenti autorità, le pubbliche amministrazioni adottassero una serie di misure organizzative per garantire il rientro in presenza del personale dipendente (ad esempio flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento dell'utenza, flessibilità oraria in entrata e in uscita ulteriori rispetto a quelle già adottate)

L'accesso al lavoro agile potrà essere autorizzato nel rispetto di una serie di condizionalità previste all'art. 1 del DM, tra cui il carattere prevalente, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione in presenza, e la sottoscrizione dell'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, che deve definire, almeno:

1) gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;

2) le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;

3) le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile.

Il Comune di Lastra a Signa ha già recepito tale normativa dandone comunicazione a tutti i dipendenti con Nota Prot.19908 del 13.10.2021 recante DPCM 23.9.2021 LAVORO AGILE E MODALITÀ ORDINARIA DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA, attivando accordi di lavoro agile nel rispetto delle previsioni di cui sopra.

In ogni caso, come evidenziato, il Regolamento per l'applicazione del Lavoro Agile approvato nel P.O.L.A. 2021 -2023 di cui alla Delibera di Giunta n. 29 del 16.3.2021, già conteneva una regolamentazione dell'istituto del lavoro agile anche a prescindere dalla emergenza Covid, regolamentazione che viene dunque sostanzialmente confermata anche dal presente aggiornamento del P.O.L.A. 2022 -2024, con l'unica integrazione concernente la richiamata normativa medio tempore sopravvenuta che, in ogni caso, il Regolamento vigente già recepisce.

Con il P.O.L.A. del 2022 -2024 sono state confermate la mappatura e il dettaglio delle attività espletabili in lavoro agile, dal momento che le stesse, non avevano subito modifiche rispetto al 2021, ed è stato unicamente integrato il Regolamento sul lavoro agile già vigente con il riferimento al "carattere prevalente" della prestazione in presenza di cui al DM del Ministero per la Pubblica Amministrazione dell'8.10.2021, nonché con la disciplina dell'istituto del "Telelavoro" che va ad affiancare la disciplina del lavoro agile.

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) 2023-2025 del Comune di Lastra a Signa è stato approvato congiuntamente al P.I.A.O. 2023-2025 con D.G. n. 7_2023 recante "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) DEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA 2023-2025 APPROVAZIONE".

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) 2024-2026 conferma integralmente il P.O.L.A. 2023-2025 con la mera integrazione degli aggiornamenti normativi medio tempore intervenuti, ed in particolare il parere ARAN CFC118b sulla possibilità di effettuare una giornata "mista" tra lavoro

agile e lavoro in presenza solo in determinate ipotesi e la direttiva “Lavoro Agile” del Ministero della Pubblica Amministrazione del 29.12.2023 che ha ribadito la possibilità per i c.d. lavoratori fragili di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, fattispecie questa che era comunque prevista anche nel il P.O.L.A. 2023-2025.
Dalla sua introduzione nel marzo 2020 il lavoro agile è diventato ormai uno strumento utilizzato all’interno dell’Ente anche a prescindere dalla emergenza Covid, strumento di cui usufruiscono con continuità al momento circa il 20% dei dipendenti.

5.1.1 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	98	115
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	6	7
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	36	36
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	4.829.612	10.394.201
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	879.751	2.450.254
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	0	0
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	0	0
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	1.416	1.373
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	271	217
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	119	121
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	83	81
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	0	0
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	0	0
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	3	28

5.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico che è applicabile al Comune di Lastra a Signa a decorrere dall’anno 2015, in quanto trattasi di Comune con un numero di abitanti superiore a 15.000 ma inferiore a 50.000, controllo che l’art. 147-ter del TUEL, rimette all’autonomia organizzativa di ciascun Ente relativamente alla definizione delle metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti.
Nel Comune di Lastra a Signa è stato attuato attraverso l’attuazione di tutte le procedure di rendicontazione e di verifica della gestione delle risorse e degli obiettivi assegnati ai veri settore e all’Ente nel suo complesso.
L’attività di rendicontazione ha riguardato in primo luogo la verifica degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi (ex art.193 T.U.EL.), attraverso l’approvazione del Rendiconto Annuale

(vds. D.C. n. 40 del 30.4.2019; D.C. n. 22 del 29.4.2020; D.C. n. 28 del 28.4.2021; D.C. n. 27 del 27.4.2022; D.C. n. 24 del 26.4.2023).
Si è poi estesa alla procedura di verifica dei risultati conseguiti relativamente agli obiettivi assegnati nei vari Piani della Performance e/o PdO approvati nel corso del mandato del Sindaco (vds vds D.G. 71/2020 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2019 E VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE, D.G. 67/2021 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020 E VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE E DEL SEGRETARIO GENERALE, D.G. n. 90/2022 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2021 E VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE E DEL SEGRETARIO GENERALE, D.G. n. 68/2023 RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022 E VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DI SETTORE), verifiche oggetto peraltro del controllo di un soggetto esterno quale il Nucleo di Valutazione.
Il sistema così delineato, costituito da una parte dalla verifica degli equilibri finanziari e contabili, e dall'altro alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, risponde così alle funzioni attribuite al controllo strategico dal D.Lgs.n.286/1999, in particolare laddove viene stabilito che esso mira a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte degli organi politici, l'effettiva attuazione delle scelte operate nelle fasi pianificatorie.

5.1.3 Valutazione delle performance

Per quanto riguarda il sistema di valutazione della Performance, negli anni del mandato del Sindaco (2019 - 2024), lo stesso è stato oggetto di modifiche.
In particolare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è il documento di riferimento che illustra la metodologia adottata per misurare e valutare la performance sia organizzativa che individuale.
Nel Comune Lastra a Signa il sistema di misurazione della performance organizzativa e della performance individuale del dipendente pubblico, introdotto con il D.Lgs. n. 150/2009, è stato approvato, previo parere positivo del Nucleo di Valutazione, con DG n. 55 del 4.5.2021 recante "APPROVAZIONE REGOLAMENTO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO", così come poi integrato con DG n. 71 delll'8.6.2022 recante "REGOLAMENTO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE. INTEGRAZIONE REGOLAMENTO CON CRITERI DI FINANZIAMENTO DEI PROGETTI EX ART 67 COMMA 5 CCNL 21.5.2018".
Si tratta di un sistema di misurazione e valutazione della Performance, fortemente caratterizzato da un collegamento stretto tra performance individuale e collettiva da una parte e grado di raggiungimento degli obiettivi di risultato dall'altra.
In particolare il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:
a) definizione e assegnazione degli obiettivi al personale incaricato di funzioni dirigenziali ed al personale dipendenti senza funzione di responsabili di settore, in coerenza con quelli strategici inseriti nel DUP, che si intendono raggiungere, dei rispettivi indicatori e dei valori attesi di risultato;

b) collegamento tra gli obiettivi assegnati e le risorse destinate alla loro realizzazione;
c) attività di monitoraggio e verifica, in corso di esercizio, allo scopo di attivare eventuali interventi correttivi;
d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa, di settore e individuale;
e) utilizzo dei sistemi premianti, laddove ciò sia consentito e reso possibile, secondo criteri di valorizzazione del merito;
f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'amministrazione, nonché ai componenti degli organismi di controllo e ai cittadini, mediante la pubblicazione della relazione sulle performance.
Con l'entrata in vigore del sistema contabile armonizzato, modificativo dell'articolo 169 del D. Lgs. 267/2000 e smi, il Piano Esecutivo di Gestione deve contenere in maniera organica il Piano delle

Performance, individuato dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 150/2009 e dal Regolamento dei Controlli Interni del Comune, quale documento programmatico triennale che descrive obiettivi ed indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione e delle sue strutture. Nel Piano, i programmi operativi riportati nel DUP sono assegnati alle strutture competenti alla loro realizzazione ed individuati per ciascuno di essi gli obiettivi operativi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e di settore con riferimento alle missioni e ai programmi.
Con il Piano delle Performance, approvato previo parere e confronto con il Nucleo di valutazione, ad ogni obiettivo operativo sono fatti discendere uno o più indicatori (di performance o di attività) finalizzati alla misurazione della performance su varie dimensioni: efficacia, efficienza, qualità, trasparenza, ecc.. Inoltre vengono individuate le risorse umane e finanziarie assegnate ad ogni struttura.
Allo scopo di assicurare il regolare andamento della gestione e garantire l'orientamento delle azioni intraprese in direzione dei risultati attesi, nel corso dell'anno, il Nucleo di valutazione effettua verifiche sul loro stato di attuazione, registrandone gli esiti che saranno riportati nella relazione sulle performance.
Lo scopo del sistema di valutazione della performance è quello di esprimere un "valore" complessivo sulle modalità di esercizio del ruolo di "responsabile" di settore a cui competa l'attuazione di scelte gestionali allo scopo di realizzare le finalità istituzionali, sia nel rispetto degli indirizzi del Comune che delle prescrizioni di legge e degli obblighi comportamentali.
In considerazione dell'ampiezza della "performance", intesa, sia come realizzazione di attività specifiche, sia come presidio di un ruolo di direzione, ai fini della valutazione, si prendono in considerazione diversi fattori che la compongono, con lo scopo di esprimerne il valore o di rilevarne le eventuali carenze, mediante l'utilizzo di diversi "ambiti di valutazione".
Il sistema distingue la valutazione e misurazione della performance per responsabili di settore e dipendenti non responsabili di settore. Il sistema relativo al segretario comunale è quello applicabile per i responsabili di settore, per quanto compatibile.
Sul punto si evidenzia tuttavia come, in applicazione della circolare Ministeriale del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28.11.2023 recante "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale", che prevede un nuovo sistema di valutazione sempre più basato anche sulla valutazione delle competenze trasversali come la leadership, la gestione delle relazioni interne ed esterne, la capacità di conseguire risultati e risolvere le varie problematiche anche innovando i tradizionali strumenti procedimentali, si è ritenuto opportuno dare avvio già dal 2024 ad un percorso di formazione sulle competenze trasversali e sulle soft skills: problem solving, sviluppo dei collaboratori, decisione responsabile, gestione relazioni interne ed esterne, tenuta emotiva, in vista di un eventuale futuro intervento sulla rimodulazione del sistema di misurazione e valutazione della performance.
Costituisce pertanto parte integrante del Piano Performance 2024 l'approvazione da parte dell'Ente di un nuovo sistema di misurazione e di valutazione della performance in linea con le direttive di cui sopra.

5.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
  Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione finanziaria dell'ente, analizzando dapprima i risultati complessivi e gli equilibri e, a seguire, i risultati ottenuti dalla gestione di competenza.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.291.430,96	11.545.407,17	11.746.283,77	11.804.844,95	7.981.323,89	-29,32%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	512.561,08	2.247.481,05	1.300.111,65	1.188.403,90	892.402,70	74,11%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	4.841.623,60	4.288.723,66	5.155.121,10	5.017.073,98	5.622.235,22	16,12%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.431.335,07	1.470.920,24	988.018,90	3.605.377,41	2.271.746,84	58,72%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.910,00	1.149,00	241.149,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	240.000,00	0,00	2.581,60	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.104.500,46	1.820.944,53	2.094.697,14	2.274.521,85	1.852.295,50	-11,98%
TOTALE ENTRATE	20.192.361,17	21.374.625,65	21.765.381,56	23.890.222,09	18.622.585,75	-7,77%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Spese correnti	15.098.677,62	15.213.454,29	15.912.141,95	17.560.061,29	12.869.846,35	-14,76%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	879.751,48	1.907.035,59	2.068.516,26	2.656.104,00	2.450.254,50	178,52%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	895.032,74	561.049,29	694.809,00	1.561.650,56	44.646,60	-95,01%
TITOLO 5: Chiusura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%

Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.104.500,46	1.820.944,53	2.094.697,14	2.274.521,85	1.852.295,50	-11,98%
TOTALE SPESE	18.977.962,30	19.502.483,70	21.010.164,35	24.052.337,70	17.217.042,95	-9,28%

Partite di giro	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**Percentuale incremento decremento rispetto primo anno**
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	2.104.500,46	1.820.944,53	2.094.697,14	2.274.521,85	1.852.295,50	-11,98%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	2.104.500,46	1.820.944,53	2.094.697,14	2.274.521,85	1.852.295,50	-11,98%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente		**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	431.485,00	364.837,59	488.975,70	479.766,49	408.304,74
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.645.615,64	18.081.611,88	18.201.516,52	18.010.322,83	14.495.961,81
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.098.677,62	15.213.454,29	15.912.141,95	17.560.061,29	12.869.846,35
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	364.837,59	488.975,70	479.766,49	408.304,74	564.703,58
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	895.032,74	561.049,29	694.809,00	1.561.650,56	44.646,60
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	152.224,05	399.693,12	1.271.861,88	2.551.453,19	151.944,12
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	50.460,00	241.500,00	107.800,00	219.300,00	294.021,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	195.800,00	151.000,00	13.949,69	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	725.436,74	2.673.163,31	2.969.486,97	1.730.825,92	1.871.035,14

Equilibrio in conto capitale		**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.555.235,00	848.152,75	393.332,72	507.296,00	2.647.952,23
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.289.831,80	2.939.928,55	3.069.722,43	1.876.373,70	1.708.157,76
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.442.245,07	1.472.069,24	1.469.167,90	3.605.377,41	2.274.328,44
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.460,00	241.500,00	107.800,00	219.300,00	294.021,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	195.800,00	151.000,00	13.949,69	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	879.751,48	1.907.035,59	2.068.516,26	2.656.104,00	2.450.254,50
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.939.928,55	3.069.722,43	1.876.373,70	1.708.157,76	2.877.436,39
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	612.971,84	192.892,52	653.482,78	1.405.485,35	1.008.726,54

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	19.654.361,74	20.828.753,48	20.613.685,65	22.369.023,65	18.467.517,00
Pagamenti	19.232.579,60	18.272.562,32	21.117.163,15	22.136.238,08	18.028.091,24
Differenza	421.782,14	2.556.191,16	-503.477,50	232.785,57	439.425,76
Residui attivi	10.074.731,26	10.752.512,48	10.822.048,43	11.559.674,88	11.794.108,49
Residui passivi	3.572.348,39	4.480.338,65	3.790.468,79	5.302.680,10	3.619.601,66
Differenza	6.502.382,87	6.272.173,83	7.031.579,64	6.256.994,78	8.174.506,83
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	1.721.316,80	3.304.766,14	3.558.698,13	2.356.140,19	2.116.462,50
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	3.304.766,14	3.558.698,13	2.356.140,19	2.116.462,50	3.442.139,97
Differenza	-1.583.449,34	-253.931,99	1.202.557,94	239.677,69	-1.325.677,47
Avanzo applicato alla gestione	1.707.459,05	1.247.845,87	1.665.194,60	3.058.749,19	2.799.896,35
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	1.707.459,05	1.247.845,87	1.665.194,60	3.058.749,19	2.799.896,35
Avanzo (+) o disavanzo (-)	7.048.174,72	9.822.278,87	9.395.854,68	9.788.207,23	10.088.151,47

Risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	4.145.500,00	5.563.121,65	5.834.871,64	5.933.826,02	5.689.314,93
Altri accantonamenti (1)	33.701,60	86.826,60	488.427,60	204.488,39	228.441,39
Vincolato	790.365,16	1.444.085,66	1.637.225,94	1.114.123,59	485.875,06
Destinato	548.956,88	56.048,03	446.962,69	836.341,94	781.416,34
Avanzo libero	544.201,27	984.693,10	1.185.773,42	1.202.359,75	3.137.352,31
Totale	6.062.724,91	8.134.775,04	9.593.261,29	9.291.139,69	10.322.400,03

((1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31.12	2.443.326,04	2.865.108,18	5.421.299,34	4.917.821,84	5.590.033,17
Totale residui attivi finali	10.074.731,26	10.752.512,48	10.822.048,43	11.559.674,88	11.794.108,49
Totale residui passivi finali	3.572.348,39	4.480.338,65	3.790.468,79	5.302.680,10	3.619.601,66
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	364.837,59	488.975,70	479.766,49	408.304,74	564.703,58
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	2.939.928,55	3.069.722,43	1.876.373,70	1.708.157,76	2.877.436,39
Risultato di amministrazione	5.640.942,77	5.578.583,88	10.096.738,79	9.058.354,12	10.322.400,03
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	28.001,00	29.500,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	124.223,05	430.193,12	1.271.861,88	1.394.453,19	151.944,12
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.555.235,00	788.152,75	393.332,72	507.296,00	2.647.952,23
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.157.000,00	0,00
Totale	1.707.459,05	1.247.845,87	1.665.194,60	3.058.749,19	2.799.896,35

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.571.897,31	3.271.036,28	179.348,53	0,00	6.751.245,84	3.480.209,56	3.339.382,38	6.819.591,94
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	21.828,65	8.291,95	0,00	2.498,00	19.330,65	11.038,70	45.726,04	56.764,74
TITOLO 3: Entrate extratributarie	2.240.431,29	999.038,89	20.537,32	0,00	2.260.968,61	1.261.929,72	1.512.606,10	2.774.535,82
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	151.851,18	62.688,88	6,00	0,00	151.857,18	89.168,30	66.851,91	156.020,21
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	107.542,32	77.134,19	0,00	0,00	107.542,32	30.408,13	0,00	30.408,13
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

tesoriere/cassiere								
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	245.811,45	100.719,84	0,00	24,22	245.787,23	145.067,39	92.343,03	237.410,42
TOTALE ENTRATE	9.339.362,20	4.518.910,03	199.891,85	2.522,22	9.536.731,83	5.017.821,80	5.056.909,46	10.074.731,26

RESIDUI ATTIVI **ultimo anno del mandato**	**Iniziali**	**Riscossi**	**Maggiori**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.019.853,63	3.495.909,51	367.807,22	0,00	7.387.660,85	3.891.751,34	2.242.334,43	6.134.085,77
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	209.903,63	202.684,15	0,00	6.917,28	202.986,35	302,20	184.605,02	184.907,22
TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.167.693,40	915.592,88	0,00	183.471,94	2.984.221,46	2.068.628,58	1.586.287,66	3.654.916,24
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	1.009.154,26	580.709,62	0,00	95.821,80	913.332,46	332.622,84	1.356.078,65	1.688.701,49
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.145,19	0,00	0,00	0,00	16.145,19	16.145,19	0,00	16.145,19
TITOLO 6: Accensione prestiti	19.553,56	0,00	0,00	0,00	19.553,56	19.553,56	0,00	19.553,56
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	117.371,21	35.254,94	0,00	2.231,34	115.139,87	79.884,93	15.914,09	95.799,02
TOTALE ENTRATE	11.559.674,88	5.230.151,10	367.807,22	288.442,36	11.639.039,74	6.408.888,64	5.385.219,85	11.794.108,49

RESIDUI PASSIVI **primo anno del mandato**	**Iniziali**	**Pagati**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione di competenza**	**Totale residui di fine gestione**
TITOLO 1: Spese correnti	3.038.624,55	2.694.267,71	237.304,15	2.801.320,40	107.052,69	2.652.568,52	2.759.621,21
TITOLO 2: Spese in conto capitale	838.064,58	496.216,02	92.823,36	745.241,22	249.025,20	220.026,36	469.051,56
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	280.643,07	131.659,50	236,00	280.407,07	148.747,57	194.931,05	343.678,62
TOTALE SPESE	4.157.332,20	3.322.143,23	330.363,51	3.826.968,69	504.825,46	3.067.525,93	3.572.351,39

RESIDUI PASSIVI **ultimo anno del**	**Iniziali**	**Pagati**	**Minori**	**Riaccertati**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla gestione**	**Totale residui di fine gestione**

mandato						di competenza	
TITOLO 1: Spese correnti	4.065.868,55	3.239.636,72	768.253,74	3.297.614,81	57.978,09	2.395.009,92	2.452.988,01
TITOLO 2: Spese in conto capitale	934.453,75	780.603,98	103.208,31	831.245,44	50.641,46	935.570,64	986.212,10
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	302.357,80	231.538,12	568,10	301.789,70	70.251,58	110.149,97	180.401,55
TOTALE SPESE	5.302.680,10	4.251.778,82	872.030,15	4.430.649,95	178.871,13	3.440.730,53	3.619.601,66

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.580.255,50	547.574,30	703.052,19	1.060.869,35	2.242.334,43
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	302,20	184.605,02
TITOLO 3: Entrate extratributarie	861.236,42	380.099,74	476.091,48	351.200,94	1.586.287,66
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	963,30	8.212,01	1.734,37	321.708,16	1.356.078,65
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	16.145,19	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	19.553,56	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	79.728,74	0,00	0,00	156,19	15.914,09
TOTALE ENTRATE	2.541.737,52	935.886,05	1.197.023,23	1.734.236,84	5.385.219,85

RESIDUI PASSIVI	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Spese correnti	8.419,43	0,00	11.515,40	38.043,26	2.395.009,92
TITOLO 2: Spese in conto capitale	9.844,14	0,00	35.205,92	5.591,40	935.570,64
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	70.251,58	0,00	0,00	0,00	110.149,97
TOTALE DELLE SPESE	88.515,15	0,00	46.721,32	43.634,66	3.440.730,53

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	59,47	64,35	60,95	60,56	71,96

8 Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio

Equilibrio di bilancio	2019	2020	2021	2022	2023
Equilibrio di bilancio	R	R	R	R	R

LLegenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell’ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	11.037.332,62	10.765.263,33	10.490.967,77	8.929.317,21	8.884.670,61
Popolazione residente	20.066	19.967	19.852	19.719	19.891
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	550,05	539,15	528,46	452,83	446,67

NNNote: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L’incidenza in percentuale dell’importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,00	2,54	2,33	2,21	2,45

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato, l’ente non ha avuto contratti relativi a strumenti derivati.

9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Stato Patrimoniale

10.1 Stato Patrimoniale in sintesi

Stato Patrimoniale primo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo primo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	61.383.838,55
Immobilizzazioni immateriali	95.866,66
Immobilizzazioni materiali	54.266.974,64
Immobilizzazioni finanziarie	7.020.997,25
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.797.961,44
Rimanenze	0,00
Crediti	5.932.853,26
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	2.865.108,18
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	70.181.799,99

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo primo anno
A) PATRIMONIO NETTO	50.043.721,51
Fondo di dotazione	-1.988.799,00
Riserve	51.541.744,58
Risultato economico dell'esercizio	490.775,93
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	168.505,89
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	14.609.681,01
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.359.891,58
Ratei passivi	186.000,00
Risconti passivi	5.173.891,58
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	70.181.799,99

Stato Patrimoniale ultimo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo ultimo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	65.698.837,22
Immobilizzazioni immateriali	66.174,82
Immobilizzazioni materiali	57.317.928,86
Immobilizzazioni finanziarie	8.314.733,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.694.826,73
Rimanenze	0,00
Crediti	5.525.764,65
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	6.169.062,08
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	77.393.663,95

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo ultimo anno
A) PATRIMONIO NETTO	55.161.113,05
Fondo di dotazione	0,00
Riserve	56.015.377,28
Risultato economico dell'esercizio	1.144.019,77
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.032.137,30
Risorse negative per beni indisponibili	-966.146,70
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	228.441,39
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	12.504.272,27
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.499.837,24
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	9.499.837,24
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	77.393.663,95

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo
A) Componenti positivi della gestione	14.431.771,76
B) Componenti negativi della gestione di cui:	14.339.227,19
Quote di ammortamento d'esercizio	1.917.117,92
C) Proventi e oneri finanziari:	-15.861,61
Proventi finanziari	338.031,26

Oneri finanziari	353.892,87
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-183.763,72
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	183.763,72
E) Proventi ed oneri straordinari	1.477.710,12
Proventi straordinari	2.037.551,76
Oneri straordinari	559.841,64
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	1.370.629,36
Imposte	226.609,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	1.144.019,77

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	1.126,88
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	1.126,88

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.211.102,23	3.211.102,23	3.211.102,23	3.211.102,23	3.211.102,23
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.599.478,86	2.737.671,02	2.815.951,78	2.797.098,54	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	23,74%	24,40%	24,71%	22,67%	0,00%

NNNote: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale / Abitanti	129,10	136,88	141,51	141,15	0,00

NNote: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/Dipendenti	211,47	202,03	201,01	198,17	202,75

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2019	2020	2021	2022	2023	Limite di legge
Contratto di somministrazione lavoro	0,00	0,00	0,00	28.475,42	0,00	226.345,46

11.6 Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente ha fornito direttive alle aziende partecipate in materia di assunzioni del personale	NO
Le direttive assunzionali sono state rispettate da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	399.114,42	406.463,38	433.328,84	471.056,72	508.898,63

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazione Corte Conti Toscana n. 86/2022	Pronuncia di segnalazione a seguito istruttoria rendiconti 2017, 2018 e 2019.
Deliberazione Corte Conti Toscana n. 132/2023	Valutazione delle misure correttive sui rendiconti 2017, 2018 E 2019

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze.

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:
- Rinegoziazione mutui Cassa DD.PP con deliberazione CC n.50/2022;
- Estinzione anticipata prestito obbligazionario con deliberazione CC n. 34/2022;
- Rinegoziazione mutui Cassa DD.PP con deliberazione CC n.32/2023.

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.
A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *"le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate"*.

Il Comune di Lastra a Signa detiene ad oggi una serie di partecipazioni dirette e indirette in una serie di società individuate come segue:

Partecipazion dirette:
- Casa Spa % 2,00
- Consiag Servizi Comuni Srl % 7,69
- Alia Spa % 1,29

Partecipazioni indirette detenute tramite Alia Spa:
- Ambiente Toscana OpCo Spa (partecipata al 100%)
- Programma ambiente Apuane Spa (partecipata al 80%)
- Publiacqua Spa (partecipata al 57,80%)
- Revet Spa (partecipata al 57,70%)
- Re.AL Srl (partecipata al 50,1%)
- AL.BE Srl (partecipate al 50%)

- Estra Spa (partecipata al 39,60%)
- Acque20 Spa (partecipata al 37,94%)
- Irmel Srl (partecipata al 36%)
- Toscana Energia Spa (partecipata al 30,90%)
- Bisenzio Ambiente Srl (partecipata al 25%)
- Valdisieve soc.consortile a r.l. (partecipata al 25%)
- Sea Risorse Spa (partecipata al 24%)
- Acque Spa (partecipata al 19,31%)
- LeSoluzioni Scar (partecipata al 18,69%)
- Scapigliato Srl (partecipata al 16,50%)
- PIN soc.consortile a r.l. (partecipata al 10,62%)
- Gestione Impianti depurazione Acque G.I.D.A. Spa (partecipata al 8%)
- Ti-Forma s.c.r.l. (partecipata allo 0,50%)
- Vaiano Depur Spa (partecipata allo 0,34%)

Con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente n. 101 del 23.12.2020, n. 97 del 29.12.2021, n. 89 del 21.12.2022 , e n. 96 del 19.12.2023.
Con deliberazione di Consiglio comunale n. 101/2020 è statoi dato atto che la partecipazione nella società Iride s.r.l. è stata dismessa in data 22 luglio 2019,in esecuzione del piano di razionalizzazione approvato con delibera di consiglio n. 55/2017 e che la cessione della quota di partecipazione alla società Isola dei Renai s.p.a. si è conclusa con la liquidazione della quota da parte della stessa società in data 17/11/2020.
Con deliberazione di Consiglio comunale n. 97/2021 è stato deciso di mantenere tutte le partecipazioni in essere al 31/12/2020, ad eccezione della partecipazione in Publiacqua spa per la quale si è proceduto alla dismissione mediante conferimento delle azioni in Acqua Toscana spa.
Con deliberazione di Consiglio comunale n. 89/2022 è stato mantenuto l'assetto partecipativo in essere al 31/12/2021.
Infine, con deliberazione di Consiglio comunale n. 96/2023 è stato dato atto del processo di aggregazione riguardante le principali società di gestione dei principali servizi pubblici della Toscana, nello specifico che con atto ai rogiti del Notaio Giovanni Cerbioni del 26.01.2022, Repertorio n. 16750- Fascicolo n. 11670, registrato a Firenze il 27.01.2023 al n. 3058 – serie 1T, ed avente efficacia dal 01.02.2023 – è avvenuta la fusione per incorporazione di:
- PUBLISERVIZI S.P.A., con sede legale in Empoli (FI), via Garigliano n. 1 – c.f. 91002470481 e p. iva 03958370482;
- ACQUA TOSCANA S.P.A., con sede legale in Firenze, Piazza Leon Battista Alberti n. 1/A – c.f. e p. iva 07107290483;
- CONSIAG S.P.A., con sede legale in Prato, via Ugo Panziera n. 16 – c.f. 00923210488 e p. iva 00246730972;
in ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A., con sede legale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52, c.f. e p. iva 04855090488.

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	NO
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti,	SI

obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che:

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Esternalizzazione attraverso società:

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	011			32.513.169,00	2,00	11.080.359,00	667.835,00
Società r.l.	008			16.342.201,00	5,99	548.741,00	71.104,00

Legenda:
1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.				19.694.884,00	5,99	1.085.843,00	182.173,00
Società per azioni				27.024.566,00	2,00	11.069.108,00	584.535,00

Legenda:
1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Primo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	001			32.513.169,00	2,00	11.080.359,00	667.835,00
Società r.l.	008			16.342.201,00	5,99	548.741,00	71.104,00

Legenda:
1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato - Ultimo Anno di Mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:
1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
L'isola dei Renai spa	Liquidazione quota recesso	Det. n. 828 del 23/11/2020	chiusa
Publiservizi spa	Fusione in altra società	Del. C. n. 65 del 17/10/2022	chiusa
Acqua Toscana spa	Fusione in altra società	Del. C. n. 65 del 17/10/2022	chiusa
Consiag spa	Fusione in altra società	Del. C. n. 65 del 17/10/2022	chiusa

****

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lastra a Signa (FI) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Li, 13.03.2024

Il Sindaco

Angela Bagni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 13.03.2024

L'Organo di revisione economico finanziario

Dott.ssa Valentina Vanni

Dott.Alessandro Remaschi

Dott.Stefano Sanna

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	4
1	Dati generali	4
1.1	Popolazione residente al 31.12	4
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	5
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	5
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	7
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	8
3	Attività normativa	8
4	Attività tributaria	13
4.1	Politica tributaria locale.	13
4.1.1	IMU	13
4.1.2	Addizionale IRPEF	13
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	13
5	Attività amministrativa	14
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	14
5.1.1	Controllo di gestione	20
5.1.2	Controllo strategico	20
5.1.3	Valutazione delle performance	21
5.1.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	22
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	24
6	Situazione economico-finanziaria	24
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	24
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	25
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	26
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	27
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	27
7	Gestione residui	27
7.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	29
7.2	Rapporto tra competenza e residui	30
8	Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio	30
9	Indebitamento	30
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	30
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	30
9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	30
9.4	Rilevazione flussi	31
10	Stato Patrimoniale	31
10.1	Stato Patrimoniale in sintesi	31
10.2	Conto economico in sintesi	32
10.3	Riconoscimento debiti fuori bilancio	33
11	Spesa per il personale	33
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	33
11.2	Spesa del personale pro-capite	34
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	34
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	34
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	34
11.6	Rispetto delle direttive in materia di assunzione del personale da parte delle aziende partecipate	34
11.7	Fondo risorse decentrate	34
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	35
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	35
12	Rilievi della Corte dei conti	35

13	Rilievi dell'organo di revisione	35
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	36
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	36
15	Organismi controllati	36
15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	37
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	38
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	38
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	39
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	39